



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANILO DOLCI"



Enogastronomia e ospitalità alberghiera
Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale
Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane



PERCORSI DI ISTRUZIONE DIURNI E DI SECONDO LIVELLO SERALI PER ADULTI

"Ciascuno cresce solo se sognato"

**Al Collegio dei Docenti
e p.c.
Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Agli studenti
Al Personale ATA
Agli Stakeholders
Al DSGA
ATTI ALBO**

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA RIELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (2022-2025) E PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (TRIENNIO 2025-2028) AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

ANNO SCOLASTICO 2024/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 87/2010 "Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Professionali"
VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO il Decreto legislativo 61/2017
VISTO il Decreto 24 maggio 2018, n.92 il Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale,
VISTO il Decreto MIUR/MLPS/MEF sul raccordo tra IP e leFP e sulla sussidiarietà (Intesa Conferenza permanente Stato Regioni 8 marzo 2018), pubblicato in G.U. 17 settembre 2018
VISTO l'Accordo in Conferenza Permanente Stato/Regioni e PP.AA. sulle fasi dei passaggi del 10 maggio 2018, recepito con Decreto MIUR del 22 maggio 2018, pubblicato in G.U. 18 ottobre 2018
VISTE le Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale (Decreto Direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019.) e Misure di accompagnamento
VISTE le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020

**Via G. Mameli, 4 – 90047 -Partinico (PA)
COD. MEC. PAIS021003 - C.F. 80023890827**



091/8901103



pais021003@istruzione.it



pais021003@pec.istruzione.it



www.isdanilodolci.edu.it



<https://www.facebook.com/iisDaniloDolci>



[iisdanilodolci](https://www.instagram.com/iisdanilodolci)

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO DI QUANTO PREVISTO:

- **DAL Dlgs 61/2017** "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **DAL D.I. 92/2018** Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- Delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione
- delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati e il conseguente Piano di Miglioramento.
- delle esigenze e della progettazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti, scuola-famiglia, riunioni organi collegiali...);
- Del Piano Annuale di inclusione
- Degli obiettivi nazionali e Regionali assegnati alla persona del Dirigente scolastico all'atto della firma del contratto triennale in data 11 agosto 2022
- **DAL decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144** recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".
- **DALLE LINEE GUIDA PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO** (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)
- **DAL Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328**, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

CONSIDERATI "gli orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, pubblicati con **Nota del Ministero dell'istruzione prot. n. 60586 del 13 luglio 2022**

CONSIDERATO "Il piano scuola 4.0, volto alla realizzazione del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4 del 8 agosto 2022, attraverso il quale saranno realizzate le azioni Next generation Classrooms e Next generation labs

**Via G. Mameli, 4 – 90047 -Partinico (PA)
COD. MEC. PAIS021003 - C.F. 80023890827**

CONSIDERATO il PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) Prot. n. 132935 del 15/11/2023

CONSIDERATO il “PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) Prot. n. 141549 del 07/12/2023

CONSIDERATO “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU” **Nota del Ministero dell’istruzione** Prot. n. 19 del 02/02/2024

CONSIDERATI i finanziamenti PON FERS approvati alla scuola in corso di svolgimento:

AVVISO PUBBLICO Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+), Prot. 59369 del 19/04/2024

CONSIDERATI i progetti Erasmus in rete con altri enti e con altri partner del territorio

CONSIDERATI tutti i progetti in rete con altri enti e le convenzioni PCTO con le aziende

TENENDO PRESENTI tutte le opportunità proposte dalla regione siciliana in merito a progetti di apprendistato e all’accreditamento per il riconoscimento dei percorsi degli indirizzi “Enogastronomia e ospitalità alberghiera” e “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane” come corsi propedeutici all’acquisizione della la qualifica triennale di: operatore della ristorazione, operatore dei servizi di sala e vendita, operatore di ricevimento e operatore agricolo.

TENUTO CONTO dell’accordo tra l’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e l’Assessorato della Salute regione siciliana e l’assessorato istruzione e formazione professionale regione siciliana per l’avvio di attività formative, finalizzate all’acquisizione della Qualifica di Operatore sociosanitario da attuarsi presso gli Istituti professionali statali della Sicilia ad indirizzo Servizi per la sanità e l’assistenza sociale. Prot. n. 4 del 12 marzo 2024.

CONSIDERATO che il Piano dell’Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia.

PREMESSO CHE l’emanazione del presente atto di indirizzo ha quale unica finalità di orientare l’attività decisionale del Collegio dei Docenti “organo tecnico professionale”, in merito agli obiettivi, indicati e alle delibere sulle azioni necessarie per realizzarli, nell’esercizio della sua discrezionalità tecnica di rielaborazione del Piano per il triennio 2022-2025 e per l’elaborazione del Piano triennale dell’Offerta Fromativa 2025-2028.

EMANA

Via G. Mameli, 4 – 90047 -Partinico (PA)
COD. MEC. PAIS021003 - C.F. 80023890827

Il seguente Atto di Indirizzo

In considerazione della vision e della mission che caratterizzano questa istituzione scolastica, in termini di partecipazione, trasparenza, efficacia ed efficienza, buon andamento, rendicontazione sociale e in coerenza con le finalità e il profilo degli Istituti professionali, il Dirigente Scolastico, ai fini della redazione del PTOF 2022/25, e dell'elaborazione del PTOF 2025/208 individua per le attività e le scelte di gestione e amministrazione le seguenti aree/priorità:

- **Conferma di un Curricolo di Istituto** rispondente alle esigenze formative delle studentesse e degli studenti e dalle istanze provenienti dal territorio che ha una forte vocazione nello sviluppo del settore agroalimentare e turistico, che necessita anche della presenza di personale esperto nei servizi alla persona, visto il progressivo invecchiamento della popolazione.
- **Programmazione** finalizzata alla personalizzazione dell'apprendimento e all'inclusione, attraverso la progettazione di Piani formativi Individualizzati, i percorsi di orientamento, i patti formativi per gli studenti dei percorsi serali, i PEI e i PDP per gli studenti BES.
- **Progettazione didattica per competenze** finalizzata al successo scolastico, fondata sulle Unità di apprendimento disciplinari ed interdisciplinari, declinate su **attività laboratoriali** e sulla **flessibilità e autonomia**, in modo da favorire azioni di **recupero** degli alunni con difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di orientamento, di **prevenzione del disagio, lotta al bullismo e al cyberbullismo**, di educazione alla cittadinanza attiva, anche mediante l'uso di tecnologie innovative, di integrazione tra scuola e lavoro, di **valorizzazione delle eccellenze** per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni, sia adottando forme di didattica innovativa o alternativa all'interno del Curricolo, sia integrando attività oltre l'orario curricolare.
- **Progettazione che includa il piano annuale di educazione civica**
- **Realizzazione di attività di recupero e di potenziamento, realizzate in attività curricolare o extracurricolare, in caso di revisione del PFI o di giudizio sospeso con particolare riferimento alla lingua italiana, alle lingue straniere e alla matematica.**
- L'ampliamento dell'offerta formativa, consolidando gli indirizzi di studio esistenti e aprendosi a nuove possibilità previste dalla Riforma degli Istituti professionali;
 - Valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue straniere con percorsi di certificazione linguistica.
 - Potenziamento delle attività laboratoriali legate all'asse scientifico tecnologico di riferimento, favorendo anche percorsi formativi di eccellenza in ambito agrario, enogastronomico, sanitario e dei servizi
 - **Partecipazione alle iniziative del Piano Operativo Nazionale e di altri progetti ministeriali e regionali volti all'implementazione dell'offerta formativa** e la formazione dei docenti
 - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, della legalità e della pace, del rispetto delle differenze e del dialogo tra culture, del rispetto dell'ambiente e della transizione ecologica.
 - Progettazione di percorsi didattici personalizzati e individualizzati, favorendo il sostegno allo studio e peer education per il recupero delle carenze e del debito formativo e potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Promozione di percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Previsione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.

Via G. Mameli, 4 – 90047 -Partinico (PA)
COD. MEC. PAIS021003 - C.F. 80023890827

Alla luce di quanto detto prima, il PTOF dovrà pertanto includere le seguenti aree:

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

a. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Mettere in evidenza le caratteristiche del territorio partinicese e del suo interland, con particolare riferimento al contesto economico e alle sue potenzialità riguardanti lo sviluppo agricolo e turistico, ma anche alla presenza di servizi di accoglienza e di case famiglia per minori, per stranieri e per anziani.

b. Caratteristiche principali della scuola

Presentare la scuola, mettendo in evidenza, oltre alle caratteristiche delle strutture dei quattro plessi, anche le peculiarità e le potenzialità degli alunni che la frequentano.

c. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Elencare tutte le attrezzature e le infrastrutture, presenti nelle aule, nei laboratori di informatica, nei laboratori di cucina e negli uffici.

d. Risorse Professionali

Presentare il corpo docente e ATA con le loro competenze professionali e le loro funzioni, cercando di valorizzarle al massimo.

2. LE SCELTE STRATEGICHE

a. Priorità desunte dal RAV

b. Obiettivi formativi prioritari

c. Piano di Miglioramento

d. Obiettivi nazionali e regionali, desunti dal contratto del Dirigente Scolastico

e. Principali elementi di innovazione

Introdurre gli elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e ad una maggiore sostenibilità della progettualità nel suo insieme. Promuovere le aperture pomeridiane della scuola, attività extracurricolari in particolare sull'inclusività. Incentivare l'applicazione di metodologie innovative (IBL, Flipped classroom, Cooperative Learning, Peer Education, BYOD, Debate, Service learning, Apprendimento esperienziale, *think-aloud-pair-problem solving*, ...)

3. L'OFFERTA FORMATIVA

a. Insegnamenti e quadri orari

Tenere conto dei quadri orari previsti dal Dlgs 61/2017 e delle scelte di autonomia e flessibilità.

b. Curricolo d'Istituto

Predisporre un curricolo trasversale che definisca le competenze in uscita degli alunni per ogni anno e alla fine del percorso quinquennale per i corsi già avviati e per il percorso quadriennale per il percorso che prenderà il via a partire dall'A.S. 2025/26, in seguito alla riforma degli istituti tecnici e professionali che prevede un percorso 4+2 e le conoscenze e le metodologie necessarie a promuovere il successo formativo degli alunni:

- a) Suddividere le discipline negli Assi Culturali, previsti per il biennio e per il triennio, e del PECUP per i professionali, secondo quanto dettato dal Dlgs 61/2017 e dal DI 92/2018.
- b) *definire il Profilo dello studente al termine dell'obbligo scolastico e in uscita dal percorso completo che interessa,*
- c) *definire le competenze da certificare nei momenti e nelle modalità stabiliti dalla normativa vigente: – al termine del biennio (Allegato B delle linee guida); – al termine del triennio (Allegato C) delle linee guida.*
- d) *Selezionare le conoscenze (nuclei tematici, nuclei portanti; strutture di base delle singole discipline), e le abilità necessarie al raggiungimento delle competenze individuate;*

Via G. Mameli, 4 – 90047 -Partinico (PA)
COD. MEC. PAIS021003 - C.F. 80023890827



091/8901103



pais021003@istruzione.it



pais021003@pec.istruzione.it



www.isdanilodolci.edu.it



<https://www.facebook.com/iisDaniloDolci>



[iisdanilodolci](https://www.instagram.com/iisdanilodolci)

- e) Progettazione di percorsi didattici comuni a più classi per il conseguimento di competenze ritenute caratterizzanti la formazione delle studentesse e degli studenti attraverso UDA (Unità di Apprendimento) disciplinari, interdisciplinari, di asse e di interasse, elaborate dai dipartimenti e/o Consigli di classe;
- f) Elaborare prove di verifica (prove autentiche) e strumenti di valutazione (Esempio rubrica di valutazione) per l'accertamento dell'acquisizione di competenze e dei livelli conseguiti (es. di base; intermedio; avanzato);
- g) Adeguare i percorsi di tutti gli indirizzi ai programmi e curricula richiesti dalla regione siciliana per l'acquisizione delle qualifiche di operatore della ristorazione, operatore di sala e vendita, operatore di ricevimento, operatore agricolo, operatore socio-sanitario.

c. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

In continuità con quanto realizzato nel precedente anno scolastico individuare le seguenti linee orientative:

- ipotesi di interazioni e di relazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per consentire di conoscere e sperimentare il mondo professionale;
- promozione di "spirito d'iniziativa e imprenditorialità", competenza chiave per l'apprendimento permanente
- redazione di un piano programmatico di PCTO ai Consigli di classe che ne stimoli la progettualità, anche attraverso la predisposizione di prove esperte;
- predisposizione e redazione del portfolio a cura di ogni studente in vista della valutazione delle competenze.
- Realizzazione di attività al supporto del territorio, ma anche di collaborazione con aziende in Italia e all'estero

d. Iniziative di ampliamento curricolare

Indicare tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa, realizzate in attività curricolari ed extracurricolari anche in collaborazione con Enti, Università, aziende, associazioni.

e. Attività realizzate in rete con altre istituzioni scolastiche, enti e associazioni

Promuovere progetti didattici curricolari ed extracurricolari, da realizzare in rete con tutte le realtà del territorio, miranti alla crescita culturale degli alunni, alla prevenzione della dispersione scolastica al loro successo formativo e al loro ingresso nel mondo del lavoro, privilegiando attività di formazione per docenti e alunni, stage e tirocini, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

f. Attività inerenti la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

Avviare attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti. Tale progetto dovrà porre particolare attenzione alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

In particolare si deve porre attenzione alla realizzazione alle seguenti pratiche progettuali:

- 1) **Attivazione di piani pluriennali** per costruire, formare, sedimentare e rendere efficaci culture omogenee tra scuola o reti di scuole, famiglie, comunità locali, volontariato e terzo settore e per rendere robusti i legami con gli attori del territorio.
- 2) **favorire progetti di rete con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio (compresi i CPIA)** in modo da creare sinergie territoriali, collaborazioni e scambi, anche attraverso occasioni sistematiche

Via G. Mameli, 4 – 90047 -Partinico (PA)
COD. MEC. PAIS021003 - C.F. 80023890827

e continuative di “gemellaggi”. Si dovrà creare una rete di scuole che affrontano sfide simili anche in altri territori, attraverso progetti e innovazioni che si sono rivelate efficaci. Lo scambio e il confronto di esperienze innovative virtuose, anche organizzando visite periodiche e ospitalità reciproche, insieme a momenti di formazione condivisa, possono contribuire a costruire e arricchire un “immaginario resiliente” fondato non tanto su enunciazioni di principio, quanto sul “toccare con mano” esperienze in grado di ampliare e moltiplicare i punti di vista dai quali affrontare un problema complesso, dovuto a molteplici fattori.

- 3) **Costruzione di una comunità educante** anche tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio:
 - 4) **Progettazione di un’offerta curricolare integrata con quella extracurricolare**, programmando e realizzando interventi capaci di intrecciare i percorsi di apprendimento curricolari con quelli extracurricolari, alimentando e facendo crescere una metodologia che sappia integrare e giovare di esperienze multiple.
 - 5) **Ampliamento del tempo scuola come tempo educativo**, attraverso l’apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l’intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con gli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane).
 - 6) **Progettare azioni e interventi in modo longitudinale**, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai “segnali flebili”, che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.
 - 7) **Creazione di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze**, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale, valorizzando il ruolo del tutor PFI, rivolgendo un’attenzione particolare a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.
- g. **Formazione degli studenti nelle STEM e nelle lingue straniere**, attraverso il progetto di Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)
- h. **Formazione del personale docente e ATA**, attraverso il progetto di Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)
- i. **Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti**
Promuovere la frequenza e il successo formativo degli alunni, iscritti ai corsi del secondo periodo del C.P.I.A, favorendo il riconoscimento degli apprendimenti formali, informali e non formali, in modo da valorizzare pienamente ognuno di loro.
Adeguare gli obiettivi e le finalità previsti per il corso diurno agli alunni dei corsi serali, per i quali devono essere garantite le ore di esercitazione, necessarie alla loro crescita professionale.
- j. **Attività previste in merito al Piano Nazionale Scuola Digitale e al Piano Scuola 4.0**
Valorizzare la figura dell’animatore digitale e del Team per l’innovazione, chiamati a promuovere la formazione digitale di docenti e alunni e a favorire un maggiore uso delle tecnologie a scuola.
Occorrerà proseguire il rinnovamento e il potenziamento delle strutture tecnologiche e digitali iniziato da qualche anno e concretizzatosi con l’aumento del numero di aule dotate TV collegate al pc e di monitor touch screen con il potenziamento della rete di Istituto e l’ammodernamento dei laboratori più obsoleti.

Via G. Mameli, 4 – 90047 -Partinico (PA)
COD. MEC. PAIS021003 - C.F. 80023890827

k. Attività previste in merito al Piano Nazionale (PN 2021-2027) e ad altri progetti ministeriali e/o proposti dalla Regione Siciliana

Indicare tutti i progetti previsti negli anni precedenti e aggiungere i nuovi, nell'ottica dello sviluppo delle competenze di base, delle competenze di cittadinanza e costituzione, e della promozione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Promuovere la partecipazione ai progetti FESR, ministeriali e regionali per l'implementazione dei laboratori.

l. Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti deve essere equa e centrata su griglie di valutazione sia per le prove scritte che per le prove orali, ma anche per le prove pratiche e per i compiti di realtà. Durante lo svolgimento delle attività laboratoriali, i docenti potranno utilizzare delle griglie di osservazione e delle rubriche di valutazione che poi possono portare ad una valutazione delle competenze e delle abilità acquisite.

Indicare, inoltre, il numero minimo di valutazioni scritte e orali necessari per una piena valutazione ed il numero minimo di giudizi sospesi.

Definire le modalità di acquisizione del credito scolastico per il superamento della fascia, attribuendo un punteggio a tutte le attività che concorrono a far maturare un credito formativo.

Stabilire chiaramente tutti i parametri per attribuire il voto di condotta

m. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

Nella gestione della classe, privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di essere accettato e valorizzato, di dimostrare la propria competenza, di auto realizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare. A questo proposito si richiamano le principali azioni indicate dalla ricerca e ricordate in occasioni diverse: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto, transfer di conoscenze e abilità e compiti di realtà.

n. Accoglienza e continuità

Promuovere attività di accoglienza in ingresso, sia per gli alunni del primo anno che per gli alunni che arrivano ad anno scolastico avviato o negli anni scolastici intermedi e finali. Porre attenzione all'accoglienza di alunni BES, con particolare riferimento per gli alunni stranieri che non conoscono la lingua per i quali deve essere avviato un percorso formativo che consenta loro di acquisire le competenze linguistiche necessarie ad avviare i processi di inclusione nella classe, nella scuola e nella società in genere.

Promuovere la continuità verticale con le scuole secondarie di Primo grado e con le Università, e la continuità orizzontale con la famiglia, le altre agenzie educative e con le aziende del territorio.

o. Organico di potenziamento

Occorre proseguire nella rielaborazione dell'area progettuale per un utilizzo proficuo e mirato di tali figure di potenziamento.

In particolare si cureranno i seguenti ambiti:

- L'ambito di cittadinanza attiva: legalità, ecosostenibilità;
- Ambito dell'inclusione
- Potenziamento di matematica

**Via G. Mameli, 4 – 90047 -Partinico (PA)
COD. MEC. PAIS021003 - C.F. 80023890827**



www.isdanilodolci.edu.it



pais021003@istruzione.it



pais021003@pec.istruzione.it



www.isdanilodolci.edu.it



<https://www.facebook.com/iisDaniloDolci>



[iisdanilodolci](https://www.instagram.com/iisdanilodolci)

- Attività di cooperative learning
- Attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica

p. Orientamento in entrata, in uscita e in itinere

Proseguire e rafforzare le iniziative di orientamento sia in entrata che in uscita. Tali iniziative mireranno a sviluppare canali di comunicazione e rapporti di collaborazione con la Scuola Secondaria di Primo Grado per la presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto agli studenti e con l'università di Palermo, al fine di offrire informazioni e assistenza sia agli alunni che intendono iscriversi nel nostro istituto, sia agli studenti che scelgono di continuare gli studi dopo aver conseguito il diploma. A tal proposito andrà sviluppata la conoscenza e la collaborazione anche con i centri che erogano altre opportunità di formazione (Istruzione Tecnica Superiore, centri di formazione delle associazioni di categoria, etc.). Inoltre verrà favorita la programmazione e partecipazione di esperienze formative per sviluppare interessi in previsione delle scelte future. Si proseguiranno anche le attività realizzate per l'orientamento in itinere, per il recupero, per la riduzione della dispersione scolastica e per il ri-orientamento, soprattutto nel biennio nell'ambito del Piano Educativo Individuale.

Per favorire l'orientamento in itinere ed in uscita è necessario predisporre spazi fisici riconoscibili e prevedere la realizzazione di percorsi di tutoring/mentoring personalizzati, portati avanti in particolare dai TUTOR PFI, dai tutor scolastici e dalle attività previste nell'ambito del progetto PNNR DIVARI 2

q. Valorizzazione delle eccellenze e del merito

Prevedere attività laboratoriali e per gruppi di livello che promuovano le eccellenze.

Partecipare ad attività nazionali ed internazionali che valorizzino le capacità degli alunni. Riconoscere il merito, anche attraverso dei premi agli alunni eccellenti.

r. Scambi internazionali (Erasmus +, E-Twinning etc.)

Promozione della progettazione in ambito europeo e ricerca di partner con i quali avviare attività formative nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e ambientale, con particolare riferimento alle peculiarità della scuola, legate all'agricoltura, all'enogastronomia e ai servizi sanitari e sociali.

4. ORGANIZZAZIONE

a. Modello Organizzativo

Il modello organizzativo deve essere improntato all'efficienza e all'efficacia, in modo da favorire il buon andamento della scuola.

Del PTOF farà parte integrante il Piano delle Attività già pubblicato dal Dirigente, insieme all'adeguamento del calendario.

Tutte le attività organizzative devono essere trasparenti, in modo che ognuno sappia qual è il proprio compito e gli utenti (alunni, genitori, colleghi, personale, stakeholders in genere) possano rivolgersi sempre al personale incaricato delle diverse mansioni.

L'organigramma, infatti, deve indicare tutti le funzioni e gli addetti ad esse e deve essere pubblicizzato in tutti i modi, sia a livello analogico che digitale.

b. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Gli uffici saranno organizzati dal DSGA, sulla base della Direttiva di massima del Dirigente Scolastico che, tenendo conto delle esigenze organizzative, detterà tutti gli aspetti organizzativi che dovranno essere curati.

Chiari e precisi devono essere gli orari degli uffici, bene in vista nei corridoi della scuola e pubblicizzati sul sito web, favorendo il ricevimento del pubblico, fin quanto possibile, in qualsiasi ora.

Le attività amministrative, tecniche e ausiliarie dovranno essere improntate sulla trasparenza e alla chiarezza dei ruoli, prevedendo che per ogni mansione ci sia sempre un sostituto.

Nei confronti dell'utenza ci si deve sempre porre con gentilezza e mostrando la massima disponibilità, cercando di risolvere gli eventuali problemi personalmente o indicando di rivolgersi al personale addetto.

**Via G. Mameli, 4 – 90047 -Partinico (PA)
COD. MEC. PAIS021003 - C.F. 80023890827**



pais021003@istruzione.it



pais021003@pec.istruzione.it



<https://www.facebook.com/iisDaniloDolci>



[iisdanilodolci](https://www.instagram.com/iisdanilodolci)

c. Reti e convenzioni attivate

Indicare tutte le reti e le convenzioni attivate, partendo dal presupposto che l'Istituto deve essere pronto ad accogliere le istanze delle aziende, delle associazioni, degli Enti e delle scuole del territorio, ma nello stesso tempo deve attivare un ruolo positivo che lo pongano al centro della realtà culturale del territorio

d. Piano di formazione del personale docente, compresa la formazione sulla sicurezza.

Definizione del piano di formazione/aggiornamento in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e con le azioni descritte nel piano di miglioramento, con il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, lo sviluppo della didattica per competenze. Per la valorizzazione del personale si ricorrerà alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorica-metodologica e didattica, alla innovazione tecnologica, agli stili di apprendimento e di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

Per tutto il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione in materia di primo soccorso e in materia di sicurezza sul posto di lavoro, attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze.

La F.S. area progettuale proporrà e/o raccoglierà le istanze del personale per le attività di formazione/aggiornamento da organizzare secondo le indicazioni che saranno fornite nel Piano di Formazione triennio 2022-25, che farà parte integrante del PTOF .

e. Piano di formazione del personale ATA.

Considerando l'esplicito richiamo della Legge all'obbligo di formazione come base per il miglioramento della strategia e della tecnica formativa inserita in un contesto continuamente in evoluzione, sia dal punto di vista sociale che tecnologico, le proposte di interventi formativi per il personale ATA saranno imperniati nei seguenti ambiti:

- segreteria digitale
- sostegno alla gestione tecnico amministrativa
- ottimizzazione del processo di dematerializzazione
- assistenza di base e aspetti organizzativi ed educativo-relazionali relativi al processo di integrazione scolastica;

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni potranno essere inseriti nel Piano.

La rielaborazione del Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata e del relativo gruppo di lavoro, entro il 25 ottobre c.a., per essere portata all'esame del collegio stesso.

Le Funzioni Strumentali deliberate dal Collegio Docenti, i Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i Fiduciari di sede, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web; affisso all'albo, reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Giocchino Chimenti)

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa)

Via G. Mameli, 4 – 90047 -Partinico (PA)
COD. MEC. PAIS021003 - C.F. 80023890827